

SCREENING PER DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Individuazione precoce delle difficoltà di Apprendimento

Con l'acronimo DSA si fa riferimento ai Disturbi Specifici di Apprendimento quali la dislessia, la discalculia e la disortografia che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate ed in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali. Alla base di tali disturbi vi sono disfunzioni neurobiologiche che interferiscono con il normale processo di acquisizione delle abilità di lettura, scrittura e di calcolo.

I Disturbi Specifici di Apprendimento hanno un'incidenza epidemiologica del 5,2% (Consensus Conference, 2021) della popolazione in età evolutiva. In Italia le percentuali di studenti con diagnosi di DSA sono il 3,1% nella primaria e il 5,9% nella secondaria di 1° grado (fonte MIUR), quindi i DSA nella scuola italiana sono attualmente sottostimati, riconosciuti tardivamente o confusi con altri disturbi.

La ricerca scientifica mostra che l'identificazione precoce dei soggetti a "rischio" permette una riduzione dell'entità delle difficoltà significativamente maggiore di quanto può avvenire negli anni successivi e risulta importante per evitare situazioni di disagio e possibili ripercussioni psicologiche secondarie.

In tal senso, la proposta è quella di offrire alla scuola un servizio di screening DSA che non abbia finalità diagnostiche, ma che intenda raccogliere dati statistici da inserire in una banca dati nazionale ovvero identificare gli studenti a rischio di sviluppare un Disturbo Specifico dell'Apprendimento.

OBIETTIVI

Il servizio di screening DSA intende:

- Identificare gli studenti a rischio di sviluppare un DSA;
- fornire indicazioni su attività di potenziamento per le difficoltà rilevate;
- prevenire i disturbi psicologici e comportamentali secondari ai DSA;
- fornire agli insegnanti un'immagine più dettagliata della classe, in modo da calibrare con maggiore attenzione i ritmi e le attività proposte

METODOLOGIA

Il progetto di Screening è rivolto agli studenti delle classi prime della scuola secondaria di primo grado.

Esso prevede una fase di somministrazione, durante l'orario curriculare, di prove volte a valutare le abilità di lettura e calcolo, al termine della quale si effettueranno colloqui con le singole famiglie, nel caso si ritenesse necessario, ed una restituzione generale agli insegnanti sui risultati ottenuti, con indicazioni su attività di potenziamento per le difficoltà rilevate.

STRUMENTI

Lo screening prevede:

- una prova di lettura di brano per correttezza e rapidità (individuale);
- una prova di comprensione (collettiva)
- due prove di calcolo (una collettiva e una individuale).

TEMPI

Lo screening si svolgerà nei mesi di Novembre e Dicembre.

I giorni e gli orari dedicati alla somministrazione delle prove verranno concordati in base alle disponibilità degli insegnanti. Si prevede un impegno di circa cinque ore per classe (due ore per le prove collettive e tre ore per le prove individuali), a seconda del numero degli studenti e dei tempi individuali di registrazione dei risultati.

SPAZI

La somministrazione delle prove avverrà in classe per le prove collettive e in una delle aule di sostegno/polifunzionali per quelle individuali.

RISORSE COINVOLTE

Il lavoro di screening verrà condotto, in tutte le sue fasi, dalla Prof.ssa Rosa Giulia Maglione, referente inclusione dell'Istituto con il supporto delle insegnanti di lettere nelle prove collettive di comprensione e di matematica per le prove collettive di calcolo.